

Gentile Paziente,

Le è stata proposta una procedura medica diagnostico/terapeutica per la quale è richiesto il Suo consenso informato.

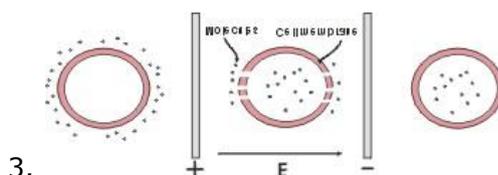
La presente nota contiene informazioni sulla natura e lo scopo del trattamento sanitario indicato, i benefici potenzialmente attesi e i possibili rischi, le possibili alternative, loro vantaggi e rischi, nonché le conseguenze dell'eventuale rifiuto del trattamento sanitario e/o dell'accertamento diagnostico.

Legga con attenzione e, qualora lo ritenesse opportuno, non esiti a richiedere ulteriori spiegazioni e approfondimenti.

Le chiederemo poi di firmare un foglio di consenso all'atto medico proposto.

1. L'elettrochemioterapia, attraverso il fenomeno dell'elettroporazione, è una tecnica in grado di potenziare l'effetto antitumorale di alcuni farmaci chemioterapici agevolando la penetrazione degli stessi all'interno della cellula tumorale.

2. Infatti applicando degli impulsi elettrici nella zona tumorale si provoca l'elettroporazione, cioè si inducono dei "pori" nella membrana cellulare ed è attraverso questi pori che il farmaco può penetrare nella cellula tumorale in quantità maggiore ed essere quindi molto più efficace. Dopo qualche minuto i pori si richiudono e il farmaco rimane entro la cellula e può essere più efficace contro la cellula tumorale.



4. L'elettrochemioterapia è quindi la combinazione di due effetti:

- somministrazione di un farmaco antitumorale a basso dosaggio;
- elettroporazione della membrana cellulare.

5. I farmaci che sono maggiormente indicati per un trattamento di elettrochemioterapia sono la bleomicina ed il cisplatino. Gli impulsi elettrici sono applicati direttamente sulla cute, nella zona tumorale, e questo rende l'elettrochemioterapia un trattamento locale e mirato.

6. L'elettrochemioterapia consente il trattamento di qualunque lesione tumorale cutanea e sottocutanea indipendentemente dall'istologia. In particolare:

- metastasi cutanee e sottocutanee, ulcerate, sanguinanti e dolorose;
- metastasi in transit di melanoma;
- recidive da carcinoma mammario;



MODULO INFORMATIVO N. 4 ELETTROCHEMIOTERAPIA DI NEOFORMAZIONE CUTANEA/SOTTOCUTANEA

Rev. 00 del 24/10/2022

pag. 2 di 3

- casi in cui il trattamento locale è possibile ma la chirurgia non è applicabile.

7. Può inoltre essere utilizzata per la riduzione di volume di metastasi cutanee e sottocutanee per rendere possibili successivi trattamenti chirurgici o radianti.

8. Studi europei hanno dimostrato che il trattamento è efficace nell'85% delle lesioni trattate.

9. L'elettrochemioterapia è un trattamento locale di provata efficacia e offre numerosi vantaggi, tra i quali:

- è un trattamento che si effettua in singola seduta e può essere ripetuto;
- si può effettuare in regime di day surgery, anche se generalmente si preferisce il ricovero breve (tre-quattro giorni) per controllare gli effetti collaterali, quali essudazione e dolore;
- il tessuto sano attorno alla lesione viene preservato.

10. L'effetto collaterale più comune è rappresentato da dolore locale, nella sede della elettrochemioterapia, che è in genere controllato con farmaci antidolorifici (tachipirina 1000 mg una compressa, evitare aspirina).

11. Qualora la medicazione dovesse sporcarsi, il paziente potrà recarsi presso gli ambulatori della U.O.C di Dermatologia anche nei giorni diversi da quelli indicati per chiedere assistenza.

12. Nel caso sia stato richiesto l'esame istologico della neoformazione asportata, a distanza di circa **45 giorni dall'intervento**, il paziente dovrà telefonare alla Segreteria Dermochirurgia (al numero **071.800.3309**) per chiedere se il referto è arrivato.

13. Sarà preferibilmente il medico che ha seguito il caso a consegnare il referto spiegandone il significato nelle date e orari indicati dalla segreteria. Il referto deve essere ritirato entro 30 giorni dall'arrivo in Segreteria per non incorrere in sanzioni ai sensi della vigente normativa (art. 4, comma 18, Legge 412/90; art. 5, comma 8, Legge 407/90; art. 1, comma 796, lett. R, Legge 296/06).

14. Il referto potrà anche essere ritirato da una persona diversa, purchè si presenti con una delega scritta e firmata dal paziente, in carta semplice, corredata da fotocopia di un documento d'identità del paziente.

L'intervento potrebbe avere effetti indesiderati quali:

- Infezione della ferita che si manifesta nei giorni successivi con la comparsa di dolore, arrossamento e tumefazione nella zona sottoposta a trattamento;
- Formazione di ematoma sotto la cicatrice per rottura di qualche vaso con la comparsa di chiazze violacee;
- Presenza di una ipopigmentazione o iperpigmentazione residua difficilmente trattabile ma spesso autorisolvendosi;



MODULO INFORMATIVO N. 4 ELETTROCHEMIOTERAPIA DI NEOFORMAZIONE CUTANEA/SOTTOCUTANEA

Rev. 00 del 24/10/2022

pag. 3 di 3

- Formazione di cicatrice ipertrofica/cheloide che compare nelle settimane successive con l'ispessimento della cicatrice e la comparsa di prurito (qualora il paziente abbia già un cheloide deve farlo presente al medico);

- Formazione di una cicatrice depressa.

- È talvolta possibile che residui un danno funzionale della parte trattata specie quando siano presenti strutture nervose o tendinee ed il trattamento potrebbe non essere risolutivo della patologia neoplastica.

.....

Cognome _____ Nome _____

nato/a il _____ a _____

Modulo consegnato al paziente/scaricato dal sito/prelevato in sala di attesa il giorno _____

Luogo _____ Data _____ Ora _____

Firma paziente (o legale rappresentante) _____

Firma del medico _____

Firma di eventuali testimoni _____